

BUON NATALE A TE, FRATELLO ...

“... o sorella, o uomo o donna o bambino che sbarchi in Italia dopo aver attraversato il mare in condizioni spesso disumane, su insicure e sovraccariche *disastronavi*”, come recita la canzone di Fiorella Mannoia dal titolo emblematico “Non è un film”. Un augurio che invita a pensare e riflettere è ciò che gli alunni delle classi quinte hanno



voluto trasmettere agli adulti con la loro performance natalizia. In un periodo in cui si parla tanto di immigrazione, sono state ricercate le cause che determinano questo flusso di migranti verso l'Europa: guerra, povertà, persecuzioni, disastri ambientali, discriminazione, ma anche bisogno di pace, desiderio di conoscenza, ricerca di nuove opportunità.

E a chi chiede come fermare le emigrazioni, gli alunni rispondono



che le migrazioni non si possono e non si devono fermare, in quanto fattori di sviluppo e di co-sviluppo che migliorano il trasferimento di competenze, tecnologia e, persino, di valori democratici. E poi una certezza ci accomuna:

“son solamente uomini che varcano i confini,

uomini con donne vecchi con bambini,

poveri con poveri che scappan dalla fame

gli uni sopra gli altri per intere settimane

come in carri bestiame

attraverso il deserto rincorrono una via

in balia dell'incerto per rimanere liberi

costretti a farsi schiavi

stipate nelle stive di disastronavi ...”

(“Non è un film” – F. Mannoia)

Segue la famosa canzone-simbolo "Imagine" di John Lennon, con la quale gli alunni augurano a tutti di vivere la pace: conquistandola, insegnandola, apprezzandola. E



ancora, sulle note di "Esseri umani" di M. Mengoni, le classi danzano e recitano un "Credo"



particolare: sostengono di credere negli errori e nelle lacrime, nel bene, negli uomini che hanno lottato e lottano per affermare i propri diritti, nel perdono, nel futuro e nella libertà di ricominciare, nell'amore.

"Crediamo solo nell'amore:

l'amore ha vinto, vince e vincerà.

Crediamo solo negli esseri umani,

in quelli che hanno coraggio,

il coraggio di esseri umani"

("Esseri umani" – M. Mengoni)



Tutti i bambini, perfetti nelle parti loro assegnate, hanno mostrato grande entusiasmo nell'indossare i panni di chi "insegna": insegna a lottare per affermare l'uguaglianza e la fratellanza, abbattendo i muri dell'odio e del razzismo. Al termine, con allegre note, si augura Buon Natale a tutti i presenti.

Classi quinte

Scuola primaria I.C. Scardigno - Savio